

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 1125 del 05/05/2020

### AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 1243 del 30/04/2020

**OGGETTO:** P.rogettazione e sviluppo della piattaforma web per la gestione dei “voucher sociali” nell’ambito del progetto “Generazioni emergenza Covid\_19” rocedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016.

**OGGETTO:** Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016 mediante Trattativa diretta del MEPA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per la progettazione e sviluppo della piattaforma web per la gestione dei “voucher sociali” nell’ambito del progetto “Generazioni emergenza Covid\_19” – AFFIDAMENTO ALLA SOC. MEDIA ENGINEERING Srl.

CIG 8288209E6C

CUP F85G20000040009

#### IL DIRETTORE GENERALE

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 06/02/2019 “*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO*” che nel dispositivo stabilisce: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018*”;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00211 del 07.08.2019 “*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO*” (BURL N. 69 del 27/08/2019): “*di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCO, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6*”, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;

**preso atto** che in data 25 settembre 2019 si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCO in attuazione della legge regionale n. 6/2018*”;

**vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCO, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: *Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini*;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto “*Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCO*”;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto: “*Svolgimento funzioni di dirigente dell’Area 8, dell’ Area 9 e affidamento incarico di dirigenza ad interim Area 3 e Area 5 all’Ing. Mauro Lenti e Area 6 al dott. Damiano Colaiacomo*”;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori*” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

**vista** l'email del 28 aprile 2020 con la quale il Dirigente *ad interim* dell'Area 6 trasmette all' Area 3 la documentazione relativa all'istruttoria condotta per la progettazione e sviluppo della piattaforma web per la gestione dei "voucher sociali" nell'ambito del progetto "Generazioni emergenza Covid-19", costituita da:

- Relazione unica Affidamento SW Generazioni Emergenza
- REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2020.0374518
- Proposta Regione Lazio MEDIAENG
- Proposta Regione Lazio ONEAM

**considerato** che con la Relazione unica (allegato al presente atto e che si considera parte sostanziale e integrante del supporto motivazionale dello stesso) a cui si rinvia *per relationem*, il dirigente dell' Area 6 richiede l'attivazione delle procedure tramite il MEPA, Mercato elettronico della pubblica Amministrazione per l'acquisizione di soluzioni informatiche dedicate al Piano "Generazioni emergenza Covid-19;

**premesso che** dalla suddetta Relazione unica si evince che:

- gli effetti economici e sociali dell'epidemia causata dal COVID19 stanno determinando criticità di contesto e che interessano in modo diretto e rilevante la qualità della vita dei residenti nella Regione Lazio, giovani e adulti, sul piano della formazione e dei processi di accesso e permanenza nel mondo del lavoro e delle professioni;
- la Regione Lazio ha individuato nel Piano Generazioni Emergenza COVID-19 la risposta per aggredire e contrastare condizioni di difficoltà differenziate e per fornire un ampio tool di strumenti di empowerment personalizzati, al fine di consentire una strategia mirata di intervento in un concreto ausilio nei confronti dei suoi destinatari. Gli strumenti attuativi riguardano un pacchetto di interventi una tantum sotto forma di incentivi alle persone. Si tratta di indennità, che si atteggiano, per alcuni versi, a "voucher sociali". I contributi saranno erogati direttamente a titolo individuale a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizione di bisogno economico dovuto alla pandemia da Covid\_19 in corso;
- in ragione del ruolo già demandato all'Ente regionale DiSCo per il Piano Generazioni da parte dell'Autorità di Gestione del POR FSE e nell'ottica di ottimizzare competenze sulle materie oggetto di intervento e investimenti "di sistema" portati avanti dalla Regione Lazio fino ad oggi (con particolare riferimento al progetto In Studio e Torno subito), la Regione Lazio sta prefigurando l'affidamento a DiSCo anche del lancio e della gestione delle iniziative collocate all'interno del Piano Generazioni Emergenza COVID-19, per l'importo ai 40,4 milioni di euro e ancora in fase di programmazione operativa, in attesa della approvazione dalla Giunta regionale che definisca le variazioni di bilancio necessarie a garantire la piena disponibilità della dotazione;
- con nota prot. n. regione.lazio.registro.ufficialeU.0374518.24-04-2020, l'Autorità di Gestione della Regione POR Lazio FSE, nelle more del compimento dei processi di perfezionamento della programmazione regionale, chiede a DiSCo di attivarsi per porre in essere quanto necessario (incluse le soluzioni informatiche) a garantire le condizioni preliminari per la successiva esecutività della procedura di accesso e gestione operativa del Piano;
- che, alla luce di quanto sopra, DiSCo ha la necessità di dotarsi di una struttura informatica atta ad erogare, nell'arco temporale stimato di 2 mesi risorse finanziarie di 40 milioni di euro che saranno suddivisi in quote variabili sino a 600,00 euro a persona. Attraverso tale struttura informatica i cittadini potranno accedere alle informazioni legate all'iniziativa, acquisire le credenziali per accedere al servizio e presentare domanda;

**considerato** che la struttura informatica necessaria per l'esecuzione del progetto dovrà essere finalizzata non solo all'acquisizione delle domande dei beneficiari, ma anche e soprattutto alla gestione delle stesse in modalità a distanza (vista l'ampio ricorso di DiSCo alla modalità di lavoro in Smart Working imposto dal D.L. 18/2020) con interazione con le procedure interne dell'Ente di contabilità e trasferimento dati e dovrà essere caratterizzata dai seguenti elementi:

- **Hosting:** Predisposizione di un'Infrastruttura Cloud su Server (italiano in HA) con annesso servizio di monitoraggio attivo H24 sette giorni su sette, dimensionato per circa 30000 accessi contemporanei per 2 mesi; successivamente e per altri 2 mesi il numero di accessi contemporanei sarà ridotto per consentire la sola gestione e rendicontazione;

- Sviluppo: Applicazione Web Based sviluppata con tecnologia responsive che consentirà la gestione dell'iscrizione del candidato; l'accesso in modalità sicura al portale; la presentazione della domanda e dell'istruttoria secondo le indicazioni fornite dall'Ente (nel rispetto delle limitazioni di movimento alle quali è legate l'intera popolazione); un backoffice per la gestione e rendicontazione delle domande pervenute;

- Monitoraggio e Assistenza Tecnica H24 sette giorni su sette, il servizio potrà essere attivato attraverso una casella e-mail dedicata che raccoglierà le segnalazioni dei candidati;

**visto** l'art. 75, comma 1, del DL 18/2020 che recita espressamente: *“Al fine di agevolare la diffusione del lavoro agile di cui all'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 8, favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, quali ulteriori misure di contrasto agli effetti dell'imprevedibile emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni aggiudicatrici, come definite dall'articolo 3 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché le autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per le società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2020, ad acquistare beni e servizi informatici, preferibilmente basati sul modello cloudSaaS (software as a service), nonché servizi di connettività, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, di cui almeno una «start-up innovativa» o un «piccola e media impresa innovativa», iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 dicembre 2012, n. 221 e all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 marzo 2015, n. 33”;*

**considerato** che dall'istruttoria condotta dal Dirigente *ad interim* dell'Area 6, di cui alla Relazione unica, si evince che:

- sono state inviate cinque (5) richieste di preventivo, di cui due (2) indirizzate a ditte presenti sull'elenco delle start-up innovative iscritte nell'apposita sezione della camera di commercio;
- le società interpellate sono: Società Media Engineering - Società One AM (Start-up innovativa extra Regione Lazio) - Società Azeta-Service - Società isc - Società Infoviz (Start-up innovativa intra Regione Lazio).
- i preventivi pervenuti sono due:
  - la Società Media Engineering ha quantificato le prestazioni richieste in € 98.000,00, IVA esclusa;
  - la Società One AM ha quantificato le prestazioni richieste in € 230.000,00, IVA esclusa, alle quali andranno aggiunte il primo mese di attivazione (€ 20.000,00) per un totale di € 250.000,00, IVA esclusa.
  - La Società Azeta, ha comunicato formalmente di non poter partecipare alla ricerca.

**considerato** che il Dirigente *ad interim* dell'Area 6, per quanto sopra esposto, ritiene che ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 l'unica società che può, in situazione di urgenza, fornire il servizio di cui l'Amministrazione ha bisogno, nel rapporto qualità-prezzo, è la Società Media Engineering;

**visto** l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”;*

**visto** l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”.

**visto** l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;

**considerato** che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- “Servizi - Servizi per l'Information & Communication Technology”

**considerato** lo stato di emergenza sanitaria in corso e preso atto dell'urgenza che caratterizza la realizzazione del progetto “Generazioni emergenza Covid\_19” in termini di effetti positivi sulla vita dei beneficiari;

**considerato** che la società MEDIA ENGINEERING Srl nel rapporto qualità-prezzo della proposta formulata, risulta come operatore in grado di procedere all'esecuzione del servizio in oggetto nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza sopra rappresentata;

**considerata**, pertanto, la necessità di provvedere ad una trattativa diretta senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016;

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “Codice dell'Amministrazione digitale” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**considerato** che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

**considerato** che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016
2. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**visto** che l'Amministrazione il giorno 29 aprile 2020 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società MEDIA ENGINEERING Srl il servizio di “Progettazione e sviluppo della piattaforma web per la gestione dei “voucher sociali” nell'ambito del progetto “Generazioni emergenza Covid\_19” con la richiesta di applicare un ribasso sul valore di €. 98.000,00, IVA esclusa (come da preventivo trasmesso dal Dirigente dell'Area 6) e con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che si allega al presente provvedimento;

**preso atto** che la Soc. MEDIA ENGINEERING Srl nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 97.500,00, IVA esclusa e si è impegnata ad eseguire le prestazioni in conformità al Capitolato d'oneri elaborato dall'Amministrazione in fase di trattativa diretta;

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**visto** l'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede espressamente che: *“L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture”*;

**vista** la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”*;

**visto** l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”*;

**considerato** opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità ed efficiente realizzazione delle prestazioni che caratterizzano il servizio di cui si tratta;

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 29 aprile 2020 da parte della Soc.MEDIA ENGINEERING Srl, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti generali della Soc. MEDIA ENGINEERING Srl;

**verificati** positivamente il durc prot. n. 21469051 del 25/04/2020 con scadenza validità 23/08/2020 e la regolarità fiscale;

**verificato** positivamente il certificato del casellario informatico dell'ANAC;

**visto** l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**visto** il par. 11 delle *“ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART.21 D.LGS.50/2016 E S.M.I.”* a cura del gruppo di lavoro ITACA -Osservatori Regionali Contratti Pubblici che prevede espressamente che:

*“Quanto al secondo, niente pare ostare alla possibilità che, qualora l'acquisto o intervento non sia stato previsto nella seconda annualità del programma precedente, si provveda ad hoc in caso di necessità, all'aggiornamento dello stesso programma precedente con l'inclusione dell'intervento o acquisto di interesse.*

*In merito, in ultimo, alle motivazioni, il DM 14/2018 non detta alcun preciso indirizzo e quindi alcun limite. Le “libere motivazioni” potranno dunque riguardare ad esempio: uno stato di necessità, se non di urgenza; il rischio di non rispettare tempi imposti per accedere a finanziamenti; l'esigenza di pianificare l'attività degli uffici preposti alla gestione delle procedure di affidamento dell'Ente”*;

**visto** l'art.113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente: *“[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”*;

**visto** l'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;

**visto** l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

*“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:*

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”*;

**visto** l'art 15, comma 1 lett. d del Regolamento sopra citato che recita espressamente che:

*“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:*

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione”**;

**visto il par. 10** delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

*“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.*

*10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:*

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;*
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);*
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;*
- e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”*;

**visto** che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo (alcuna attestazione è pervenuta in tal senso dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e smi;

**considerato** che il Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Damiano Colaiacono, Dirigente *ad interim* dell' Area 6;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “*Legge di Stabilità regionale 2019*”;

**vista** la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

**vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “*Legge di Stabilità regionale 2020*”;

**vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*” con la quale all'art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell' Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 9 del 26 febbraio 2020 "variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di DiSCo"

**Tutto ciò premesso e considerato**

### **D E T E R M I N A**

- 1. per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare** la Trattativa Diretta sul MEPA n.1280681 avente ad oggetto "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 mediante Trattativa diretta del MEPA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per la progettazione e sviluppo della piattaforma web per la gestione dei "voucher sociali" nell'ambito del progetto "Generazioni emergenza Covid\_19" e il capitolato d'oneri allegato;
- 3. di affidare** a seguito di Trattativa diretta sul MEPA, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 il servizio di "Progettazione e sviluppo della piattaforma web per la gestione dei "voucher sociali" nell'ambito del progetto "Generazioni emergenza Covid\_19" alla società MEDIA ENGINEERING Srl, con sede in VIA NIZZA 59 00198 ROMA, Partita IVA n.08247831004;
- 4. di prendere atto** che l'ammontare complessivo dell'appalto per 2 mesi decorrenti dalla stipula del contratto e ulteriori 2 mesi per la sola fase di gestione e rendicontazione ammonta complessivamente ad € 118.950,00, IVA inclusa;
- 5. che** l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d'Oneri ed all'Offerta Economica proposta in sede di trattativa;
- 5. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 6. di impegnare** la somma di € 118.950,00, IVA compresa sul capitolo di spesa 66095 avente per oggetto "SVILUPPO SOFTWARE", art. 6 PDCI 2.02.03.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;
- 7. che**, nelle more del perfezionamento degli atti da parte della Regione Lazio, con successivi atti l'Area 6 provvederà a trasferire l'impegno assunto sul definitivo capitolo di appartenenza 22107 avente e oggetto: "Realizzazione software/Manutenzione Evolutiva Software Piano Generazioni Emergenza COVID - 19 FSE";
- 8. che il responsabile** Unico del Procedimento è il Dott. Damiano Colaiacono, Dirigente *ad interim* dell' Area 6;
- 9. che** ai sensi dell' art. 32 del D.Lg. n. 50/2016 e smi la Stazione appaltante potrà chiedere l'esecuzione anticipata del contratto nelle more del perfezionamento dello stesso;
- 10. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
- 11. che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

---

### **VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA**

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**ING. LENTI MAURO** in data **30/04/2020**

---

### **VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

**IMPEGNI**

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	66095	392	1	01	08	2	02	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	118.950,00

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITO**  
Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **30/04/2020**

---

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **30/04/2020**

---

**ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1243 del 30/04/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **05/05/2020**